

L'inviato di Firenze descrive Gregorio alla metà di settembre come un vecchio cadente, pallido e con voce esitante; senza un miracolo, opina egli, il papa non si rimetterà più.¹ Al principio di ottobre si credeva generalmente che si sarebbe avverata la profezia di un astrologo, che il papa morrebbe il 16 del mese.² Invece il 14 ottobre egli, intieramente ristabilito, poté recarsi a Frascati nella sua villa per una breve dimora, dopo di che egli riprese di nuovo gli affari.³ L'inviato di Venezia Corrarò opina che Gregorio, dopo che aveva già sepolto trenta cardinali, che erano più giovani di lui, potrebbe sopravvivere ancora molto bene ad un'altra buona dozzina.⁴

Nell'inverno precedente il 1582⁵ e nell'estate successiva la salute di Gregorio non lasciò nulla a desiderare.⁶ Eseguendo un pittore alla fine del luglio 1582 un suo ritratto, egli attempatissimo poté stare in piedi un'ora e mezza senza appoggiarsi neppure un momento.⁷ Nel dicembre credettero i suoi intimi di notare una diminuzione delle sue forze.⁸ Serie preoccupazioni però si dimostrarono infondate. Una indisposizione nel febbraio 1583 svanì di nuovo presto; nel marzo il papa assistette a tutte le funzioni della Settimana Santa. Nell'estate egli si intese così bene come mai era stato. Tornando nell'autunno dalla sua villa, tutta Roma fu meravigliata per il suo aspetto. Nel Natale egli prese parte a tutte le funzioni, eccettuata quella della notte.⁹ Uguale fu il caso nel 1584 durante la Settimana Santa; il papa poté anzi allora accarezzare il pensiero di compiere il lungo viaggio di Bologna.

¹ Vedi la *relazione di Serguidi al granduca di Firenze in data di Roma 14 settembre 1581, Archivio di Stato in Firenze, *Medic. 3605*

² * *Avviso di Roma* del 4 ottobre 1581, *Urb. 1049*, p. 387, Biblioteca Vaticana.

³ Vedi gli * *Avvisi* del 14 e 21 ottobre 1581, *ibid.* p. 395, 400; * Lettera del P. Strozzi del 14 ottobre 1581 « sta benissimo », Archivio Gonzaga in Mantova; * relazioni di Sporeno del 7, 14 e 21 ottobre 1581, Archivio regionale in Innsbruck.

⁴ CORRARO 279.

⁵ Vedi le * relazioni di Sporeno del 9 dicembre 1581 e 6 gennaio 1582, Archivio regionale di Innsbruck.

⁶ Vedi le * relazioni di Odescalchi del 7 e 14 luglio, 4 e 26 agosto e 16 settembre 1582, Archivio Gonzaga in Mantova.

⁷ * « Essendo venuto desiderio al Papa del ritratto della sua persona stette in piedi un'ora e mezza senza appoggiarsi mai, ragionando con mons. Datario mentre il pittore ne pigliava il ritratto dicendo S. Stà di volerlo per lei medesima ». *Avviso di Roma* del 28 luglio 1582, *Urb. 1051*, p. 271, Biblioteca Vaticana.

⁸ Vedi * *Avviso* del 9 dicembre 1582, *Urb. 1050*, p. 469, *ibid.*

⁹ Vedi gli * *Avvisi* del 5 e 9 febbraio, 9 e 13 aprile, 31 agosto, 8 e 15 ottobre 1583, *Urb. 1051*, p. 56, 64, 162, 166, 361, 421, 427, *ibid.* * « *Smus adeo bene valet ut nemo audeat dicere illum annum 83 agere* ». Sporeno il 23 luglio 1583; cfr. la * relazione del 24 dicembre 1583. Archivio regionale in Innsbruck.